

Dott. G. Di Dia

29, - VIA TORINO, - 29

MILANO

Milano 24 - III - 1921

Illustra Prof.

Le sarei grato se volesse dirmi se sia vero che Ella ha  
dichiarato che i libri scolastici improntati alle sue belle  
e nobili vedute - ex. quell. del Cotanin - non sono accettabili  
una potendo tradurre in libri di testo le sue idee sublimi.  
Cui mi ha dichiarato - faccia il nome - il R. Esperto Cicoli  
mi venendo ad ispezionare e leggendo il mio programma  
ma di dattilo nel quale io parlavo dei testi da me preferiti  
proprio per l'Archivio nelle scuole comprese quella del  
Cotanin non potendo adoperare quella del Baffi che  
oltre ad essere grammaticata (V. pag. 105.) è mal redattura  
Le sarei grato se Ella volesse dirmi se è vero che il  
metodo della successiva divisione (Libro 7 - pag. 2 di quello di)

Luigi all'abborritura che perciò decem de Excluse per  
la vicenda de D. Brocchi pochi; il Sig. Brocchi, trova  
ciò strano e me lo ha segnato in lapis blue nel mio  
programma di dattilo.

Desidero sapere da Lei se le prof. comuni, anno ve  
duti, si possono chiamare proprietà formali.  
Dato che tutto ciò sia vero, io le sarei grato che Ella  
me ne faccia un cenno per iscritto, perché possa  
aver miglior sicurezza nel dimostrare la petulance  
e ignoranza del mio Direttore (Carneade) - loro da  
matto! Questo Sig. Direttore non si cura se gli oblietti  
rispondano bene o male: si cura di vedere se si segna fedel-  
mente i testi, Perché io non li segna che in parte e  
con poco riguardo, egli si scandalizza. Lasciamolo  
scandalizzare: io non cambierò mai meto di miei criteri  
fino a quando prof. notò e detti non mi abbiano d'incanto  
di una scuola - il Brocchi fu un prof. di Liceo di Firenze.  
Le auguro buona Pasqua e un'ottima Quaresima.  
Dott. G. G. De' Sisti